

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 giugno 2011

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alla qualifica dirigenziale di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. (11A12044) (GU n. 217 del 17-9-2011)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 1999, n. 150;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed, in particolare, l'art. 3;

Visto l'art. 40 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, riguardante l'istituzione di una Agenzia fiscale alla quale è demandata la gestione delle funzioni dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e conseguente trasferimento dei relativi rapporti giuridici, poteri e competenze;

Visto l'art. 41, comma 16-quaterdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 febbraio 2009, n. 14 che consente all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato di conferire, nei limiti ivi indicati, incarichi dirigenziali di livello generale e non generale, nonché della possibilità di avvalersi di personale di ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze in servizio presso i soppressi Dipartimenti provinciali del tesoro, del bilancio e della programmazione economia e nelle Ragionerie provinciali dello Stato e nelle Direzioni provinciali dei servizi vari;

Visto l'art. 4-septies, comma 5 del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, come sostituito dall'art. 21, comma 9 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante, tra l'altro, disposizioni riguardanti l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione di contrasto dell'illegalità e dell'evasione fiscale, con particolare riferimento al settore del gioco pubblico, prevedendo che le dotazioni organiche del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e di quello delle Agenzie fiscali possono essere rideterminate, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, diminuendo, in misura equivalente sul piano finanziario, la dotazione organica del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 2, comma 1-ter del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73 che, al fine di razionalizzare l'assetto organizzativo dell'amministrazione economico-finanziaria, dispone la soppressione delle Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze e che il personale in servizio presso le predette Direzioni è, a domanda, trasferito prioritariamente all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato potenziandola nelle more della sua trasformazione in Agenzia fiscale ai sensi dell'art. 40 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 220, il cui art. 1, comma 76 dispone che in sede di attuazione del vigente art. 4-septies, comma 5 della citata legge n. 129 del 2008 la rideterminazione della

dotazione organica del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e' effettuata, fermo restando il numero degli incarichi di livello dirigenziale generale conferibili, nel rispetto del principio dell'invarianza finanziaria complessiva;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12 maggio 2006, con il quale sono state, da ultimo, determinate le dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali ed alle aree funzionali, distinte per posizioni economiche, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definite in n. 5 dirigenti di 1° fascia, n. 40 dirigenti di 2° fascia, n. 41 dell'area funzionale C - posizione economica C3, n. 121 area funzionale C - p.e. C2, n. 151 area funzionale C - p.e. C1, n. 446 area funzionale B - p.e. B3, n. 230 area funzionale B - p.e. B2, n. 243 area funzionale B - p.e. B1 e n. 65 area funzionale A - p.e. A1, per un totale complessivo di 1.342 unita';

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre 2010, con il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale, con esclusione di quello dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e del ruolo sezione speciale ex ETI - Ente Tabacchi Italiani, appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'economia e delle finanze, nella misura di n. 789 dirigenti di 2° fascia, n. 7.654 unita' dell'area terza, n. 6.825 dell'area seconda e n. 697 dell'area prima;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l'art. 7, comma 18 che dispone la soppressione dell'Istituto di studi e analisi economica (ISAE) e demanda ad uno o piu' decreti, di natura non regolamentare, del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, la disciplina del trasferimento delle relative funzioni e risorse al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2011, adottato in attuazione del sopra citato art. 7, comma 18 della legge n. 122 del 2010, con il quale e' stato, tra l'altro, trasferito nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze il personale amministrativo e tecnico dipendente dal soppresso Istituto di studi e analisi economica;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2010 che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del predetto decreto ministeriale 23 dicembre 2010, modifica la tabella 2 dello stesso decreto da ultimo citato;

Visto la proposta formulata dal Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze con nota n. 4827 del 24 febbraio 2011 e relazione tecnica allegata, con la quale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 4-septies, comma 5 del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, come sostituito dall'art. 21, comma 9, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e' stata rappresentata l'esigenza di procedere all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per rideterminare le dotazioni organiche dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e del Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la nota n. 12853 del 24 maggio 2011, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, nel riscontrare la nota interlocutoria n. 25523 P-4.17.1.7.2 del 18 aprile 2011 del Dipartimento della funzione pubblica, allega, altresì, una nuova relazione tecnica;

Considerato che la proposta di rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e del Ministero dell'economia e delle finanze è compatibile con le disposizioni recate dall'art. 4-septies, comma 5 del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, come sostituito dall'art. 21, comma 9 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri, sottoscritto il 14 settembre 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 237 dell'11 ottobre 2007;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nonché delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo quanto richiesto dal Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Preso atto che sulla proposta di rideterminazione delle dotazioni organiche, così come formulata dall'Amministrazione, sono state consultate le organizzazioni sindacali, come da verbale del 23 febbraio 2011;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008, con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione è stato delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro pubblico, nonché l'organizzazione, il riordino ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Decreta:

1. In attuazione dell'art. 4-septies, comma 5 del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, come sostituito dall'art. 21, comma 9 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e' modificata la Tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2010, nella parte riguardante il personale delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini indicati dalla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento; sono rideterminate, altresì, le dotazioni organiche del personale appartenente alla qualifica dirigenziale di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, secondo l'allegata Tabella B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Al fine di assicurare la necessaria flessibilità di utilizzo delle risorse umane alle effettive esigenze operative, il Ministro dell'economia e delle finanze, con propri successivi decreti, effettuerà la ripartizione dei contingenti di personale del Ministero dell'economia e delle finanze, come sopra determinati, nelle strutture in cui si articola l'Amministrazione, ivi compresa l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nonché, nell'ambito delle aree prima, seconda e terza, in fasce retributive e profili professionali.

3. I provvedimenti adottati in attuazione del comma 2 saranno

tempestivamente comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia
e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
Il presente decreto sara' trasmesso alla Corte dei conti per la
registrazione.

Roma, 30 giugno 2011

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione
Brunetta

Registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2011
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri,
registro n. 16, foglio n. 281

Tabella A

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Aree	Dotazione organica
Area Terza	7.074
Area Seconda	5.876
Area Prima	592
Totale Aree	13.542

Tabella B

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Qualifiche dirigenziali di livello non generale - Aree	Dotazione organica
Dirigenti 2° fascia	100
Area Terza	868
Area Seconda	1.748
Area Prima	170
Totale Aree	2.786